



SINDACO
dott. avv. Salvatore PERUGINI
ASS. ALLE POLITICHE URBANISTICHE
Ing. Domenico GENISE
DIRIGENTE V SETTORE
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO SVILUPPO LOCALE E
DELL'AREA URBANA
arch. Sabina BARRESI

DOCUMENTO PRELIMINARE

A.T.I. : **POLITECNICA**
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
(Mandatario)

MUVING s.r.l.
architettura ingegneria territorio

RAD

Prof. Arch.
Gianluigi NIGRO
(Coordinatore scientifico)

dott. geol.
Emilio MALETTA
(studio geologico)

dott. agr.
Michele BORRELLI
(studio agropedologico)

ELABORATO

SCHEMA DI MASSIMA DEL PIANO
AZIONI STRATEGICHE INTEGRATE

CODICE ELABORATO
SM A I 0 2

ARGOMENTO	DOC. E PROG.	FASE	REVISIONE
PS	CS	SS06	G 0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT.	SCALA:	
01		1=1 A1	4225	1:10000	
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMMISSIONE	28/07/2010	GRITTI	GRITTI	GIACOBAZZI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Il presente progetto è il frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termini di legge tutti i diritti sono riservati.
E' vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.
Politecnica aderisce al progetto Impatto Zero di LifeGate.
Le emissioni di CO2 di questo progetto sono compensate con la creazione di nuove foreste.

ASI 2 - PORTE URBANE OCCIDENTALI (VECCHIO OSPEDALE/ CASERMETTE/ PARCO DELLO SPORT / FIERA)

ASI 3 - PORTE URBANE ORIENTALI (VECCHIO OSPEDALE/ CASERMETTE/ PARCO DELLO SPORT / FIERA)

L'azione strategica integrata n.2 prevede la realizzazione di porte urbane nel settore occidentale della città (dal vecchio ospedale alle aree della Fiera).
Questa azione intende riconfigurare l'originario sistema di accesso alla città da ovest puntando:
- su una rinnovata efficienza del sistema infrastrutturale;
- sulla riqualificazione di elementi nodali del tessuto urbano (già terminali delle principali connessioni trasversali, rif. Asi 3 e Asi 4).
L'occasione è data dalla possibilità di recuperare importanti luoghi urbani (Ospedale a sud e Casermette a nord) a nuovi usi civili (in particolar modo riferibili alla residenza sociale e ai suoi servizi).
Oltre all'inclusione tra le porte urbane occidentali di presenza già operative (Città dei ragazzi) o da riqualificare (Piazza Diaz e Piazza Europa) l'azione strategica n.2 prevede l'integrazione degli interventi dedicati alla Fiera e al Parco dello Sport come un unico direttamente connesso con il parco fluviale del Campagnano (rif. Asi 1) e con il parco agricolo dei colli occidentali (rif. Asi 7).

In generale la riqualificazione delle porte ovest rappresenta uno snodo fondamentale per orientare lo sviluppo urbano degli insediamenti periferici posti sulle colline di Muolo e Serra Spiga.
L'azione strategica integrata n.3 prevede la realizzazione di porte urbane nel settore orientale della città (da Vaglio Lise a Gergeri).
Questa azione punta a costituire 2 terminali significativi posti l'uno a sinistra e l'altro a destra del Crati (rif. Asi 1), lungo il versante orientale della città.
Gli ambiti urbani di Gergeri e Vaglio Lise possono - per estensione e potenzialità - rappresentare i luoghi ideali nei quali collocare le grandi funzioni richieste dalla città (nuovo ospedale, poli intermodali e culturali, sedi amministrative, nuova residenzialità).
In definitiva si presenta l'occasione di dare forma e consistenza a un nuovo sistema di accesso da est, mai veramente espresso, puntando oltre che sull'efficienza del sistema infrastrutturale (da ripensare in chiave intermodale), anche sulla riqualificazione di grandi aree del tessuto urbano da interpretare come terminali di connessioni trasversali da riattivare (rif. Asi 3 e Asi 4).
Oltre alla disponibilità dello scalo ferroviario si dovrà valutare anche quella dell'attuale Casa Circondariale.
Per potenziare il sistema delle porte orientali sarà decisiva l'identificazione di 2 distinti ambiti di intervento a Vaglio Lise e Gergeri:

- l'uno in grado di valorizzare le connessioni trasversali (rif. Asi 4);
 - l'altro inteso come contrappunto dialettico della città storica (rif. Asi 5).
- In generale l'ASI 2-3 interpreta il tema delle porte urbane come un intervento complesso realizzabile solo attraverso l'innescò di nuove centralità reciprocamente e funzionalmente integrate.

Sono riconoscibili interventi di:
- qualificazione architettonica/ funzionale e paesaggistico/ambientale dei contesti di ingresso alla città

C Formazione di nuove centralità urbane di livello interurbano a partire dalla riqualificazione di aree dismesse (o in via di dismissione), congestionate o degradate, degli annessi spazi pubblici e dei sistemi di accessibilità multimodale

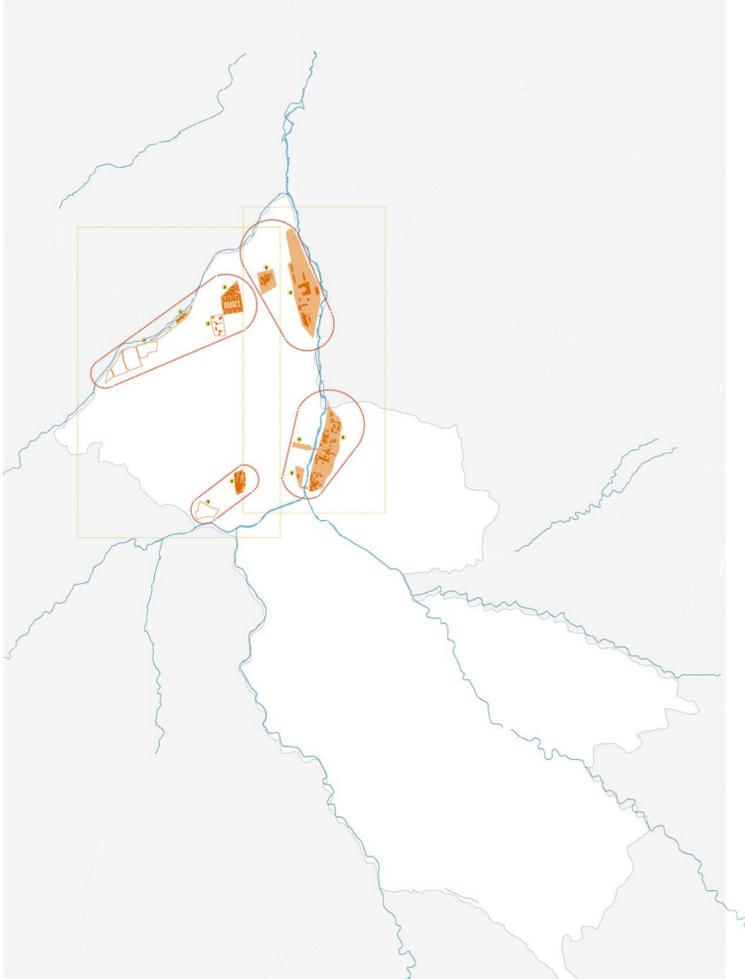
valorizzazione di centralità locali mediante qualificazione degli spazi e delle attrezzature pubbliche esistenti

L'ASI 2-3 intende promuovere una cabina di regia per la programmazione degli interventi di formazione delle nuove centralità e di definizione delle relative funzioni:

- sedi amministrative;
- servizi sanitari e sociali;
- centri congressi ed esposizioni;
- centri di ricerca e poli per l'innovazione tecnologica;
- impianti sportivi e ricreativi;
- poli museali, culturali e luoghi per lo spettacolo.



Nell'ambito delle nuove porte urbane potranno essere insediati, anche attraverso mirati interventi di recupero, insediamenti finalizzati alla realizzazione di aree per attività eco-compatibili ed energeticamente efficienti.



ASI 2-3
SCALA 1:50.000

